

Lombarde/Milanesi

Il mazzo di carte *Lombarde* o *Milanesi* da 40 e 52 carte a figure speculari, deriva dal mazzo *Milanesi* o *Lombarde arcaiche*.

Il primo mazzo con questo disegno è probabilmente opera di Teodoro Dotti nel 1860 circa (*A. Milano - Carte Milanesi da gioco nell'800 pag. 32 fig. 16*) e poi stampato anche da Bordoni & Ranieri, entrambe ditte operanti a Milano.

Carte identificative sono il fante di fiori con il “biscione” dei Visconti sul petto e il re di quadri con un uccello sul braccio sinistro.

Le donne, salvo quella di quadri, hanno una corona sulla testa.



Nel mazzo Lombarde arcaiche l'uccello è sul braccio del re di cuori.

Si notano variazioni nei disegni dei diversi fabbricanti, soprattutto nella foggia delle corone e degli scettri delle donne e nel fante di quadri che regge una picca o un'alabarda; in alcuni mazzi la donna di quadri ha in mano una lettera.



Alcuni fabbricanti italiani hanno stampato il mazzo anche con gli indici e i nomi delle figure (*fante, regina e re*). Nel catalogo Masenghini sono dette "*Lombarde estero*".

Il mazzo svizzero *Tresette* ha sempre gli indici ed è usato nel canton Ticino che era sotto la giurisdizione di Milano fino al 1803 e ne subì anche più tardi l'influenza. I colori delle figure (*a destra*) sono diversi da quelle dei mazzi stampati in Italia.

